

L'8 MARZO 4 DIVISIONI FASCISTE ITALIANE,

la più forte formazione d'attacco impiegata fin'ora in Ispagna, vennero lanciate sul fronte di **GUADALAJARA** contro Madrid. Mussolini dall'incrociatore "Pola" incitava. Gli esperti calcolavano che in pochi giorni Madrid sarebbe caduta.

Pochi giorni dopo era invece la disfatta.

1.300 prigionieri, 24 cannoni, centinaia di mitragliatrici, 100.000 litri di benzina, un immenso materiale.

Il soldato italiano non ha voluto combattere contro i suoi fratelli spagnoli.

Italiani, imponiamo il ritiro delle forze fasciste. Sabotiamo con ogni mezzo l'invio di armi e di soldati in Ispagna. L'Italia non deve strangolare un popolo che difende eroicamente le sue libertà contro una banda di gerarchi in veste di generali, di proprietari e di eminenze che, per conservare i loro privilegi capitalistico-feudali, non hanno esitato a ricorrere allo straniero.

Ecco il telegramma inviato da Mussolini al generale Mancini in Spagna: «Ricevo a bordo del Pola, in partenza per la Libia, i comunicati della battaglia in corso nel settore di Guadalajara. Seguo i minimi particolari della battaglia con la certezza che lo slancio e la tenacia dei nostri legionari vinceranno la resistenza nemica. « Schiacciare le forze internazionali sarà un successo d'una grande importanza militare e politica. « Sappiano i legionari che lo seguo di ora in ora tutta la loro attività, che sarà coronata dalla vittoria. » Copie fotografiche di questo telegramma sono state trasmesse ai governi dei vari paesi.



Resti della colonna motorizzata italiana sulla strada Madrid-Saragozza



Prigionieri dopo la battaglia di Trijueque



Cadaveri di soldati italiani sul fronte di Guadalajara



Prigionieri italiani a Valencia dopo la rotta di Guadalajara



Come la Repubblica tratta i prigionieri



Libretto militare di uno dei prigionieri



Che cosa si trova nelle tasche dei soldati arruolati per l'Abissinia e spediti a combattere in Spagna

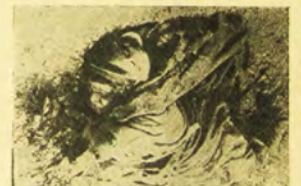


Si iscrivono gli italiani alla « Falange spagnola »

DOCUMENTI SULLA ROTTA FASCISTA di GUADALAJARA

(Far circolare o affiggere in Italia il presente manifesto.)

(Fotografie fornite dall'Agence Espagne.)



Italiano morto sul fronte di Guadalajara

Tra i prigionieri italiani di Guadalajara

I. GRUPPO



IV. GRUPPO



I fascisti uccidono i prigionieri, la Repubblica spagnuola li tratta fraternamente

II. GRUPPO



V. GRUPPO



Le legioni fasciste di Mussolini scappano, i volontari italiani della libertà si battono da eroi

III. GRUPPO



VI. GRUPPO



Gli Italiani non vogliono essere assassini di un popolo

(Vedi retro l'elenco dei nomi corrispondenti ad ogni gruppo)

